

Gli Amori

Cristian Castro

Accesi, spenti e stupidi speciali
Due consonanti perse in tre vocali
Son loro che ci aiutano a non sentirci soli
Perciò sono importanti
E li chiamiamo amori.

Gli amori sotto un grande cielo
O chiusi in una stanza
Gli amori in cui hai perso la speranza
Gli amori con le spalle al muro
O quando dici: "dio ci pensa"
Gli amori in cui non sei sicuro
A cui non dai importanza...

Ma quanti amori, ma quali amori
Con il coraggio e la paura di volversi bene
Amori fragili che vanno via
Quelle un cui soffri solamente tu
E gli altri a dire: "cosa vuoi che sia"

Quanti amori, ma quali amori
Amori ormai scoppiati
Che non sanno stare insieme
Amori al limite della follia
Quelli che trovi e che non lasci più
Gli amori a pezzi da gettare via.

Immagina due mondi solitari
Sospesi tra le stelle, in mezzo ai mari
A volte si avvisinano per non sentirsi soli,
Per questo sono grandi,
E gli chiamano amori.

Ma quanti amori, ma quali amori
Con il coraggio e la paura di volversi bene
Amori fragili che vanno via
Quelle un cui soffri solamente tu
E gli altri a dire: "cosa vuoi che sia"

Quanti amori, ma quali amori
Amori appena nati con la voglia di restare insieme
Amori al limite della pazzia
Quelli che trovi e che non lasci più
Gli amori a pezzi da gettare via.

Gli amori sono quasi tutti uguali
La differenza adesso falla tu...